



Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00052 del 03/04/2023

Proposta n. 13444 del 31/03/2023

Oggetto:

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto-legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 108 del 2021, per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali per l'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino". CUP: F89J15003900001- CIG: 97423200CC

Proponente:

Estensore	PATERNI CONCETTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PANI LEA FANNY	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	W.D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto-legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 108 del 2021, per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali per l'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino". CUP: F89J15003900001- CIG: 97423200CC

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164;

VISTO, in particolare, il comma 2 del ciato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n.91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio alluvioni”, ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede, tra l’altro, che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO quanto previsto dall’art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede l’esclusione dal finanziamento degli incarichi di progettazione già conferiti e le spese per i rilievi e indagini appaltati anteriormente alla data di assegnazione dei fondi, salvo che per gli interventi inseriti nelle Tabelle C e D del DPCM “Aree metropolitane” di cui al D.P.C.M. “Aree metropolitane” di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 per i quali è ammesso il finanziamento degli incarichi di progettazione a far data dal 15 settembre 2015;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

VISTA la nota prot. n. 4633, del 01/03/2017, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l’individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità di commissari di Governo ai sensi dell’art. 7 comma 2 del decreto-legge n. 133 del 2014 della prima quota pari al 26 % del finanziamento assegnato;

VISTA la nota prot. U.320491, del 30/05/2018, con la quale la Regione Lazio ha confermato al MATTM l’elenco degli interventi da finanziare con il Fondo per la progettazione, come scaturiti dalla fase di preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633, del 01/03/2017;

VISTA la nota prot. 17828, del 06/09/2018, con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alla Regione Lazio il decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 di approvazione dell’elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata con fondo di progettazione;

CONSIDERATO che con il Decreto Direttoriale prot. n. 418 del 9 Agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale prot. n. 432 del 28 novembre 2019, è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 219 del 6 Dicembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica che integra e modifica l’elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio, di cui al Decreto Direttoriale prot. n. 432 del 28 novembre 2019;

CONSIDERATO che nell'Allegato del Decreto Direttoriale n. 219 del 06/12/2021 del Ministero della Transizione Ecologica è ricompreso l'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino"; dell'importo complessivo di € 4.550.000,00;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00011 del 01/02/2022 è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, quale RUP l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio presso la Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (sisma 2016), per tutte le fasi del servizio in oggetto;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

PREMESSO CHE:

- il Soggetto Attuatore (Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016) è Stazione Appaltante per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi agli incarichi di progettazione della fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica, e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione relativo all'intervento di 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino";
- con determinazione a contrarre n. H00033 del 17/02/2022 è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi agli incarichi di progettazione della fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica, e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento di 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino";
- a seguito dell'espletamento della procedura di gara è risultata aggiudicatario il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra ABACUS S.r.l., C.F. e P.IVA: 02453890549 (capogruppo mandataria) e S.G.A. Studio Geologi Associati, P.IVA: 02276000540 (mandante);
- il suddetto RTI ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche e strutturali, ai sensi delle disposizioni di cui ai paragrafi 6.2.2 e 8.5.2.2 del Decreto 17 gennaio 2018 relativo all'aggiornamento delle NTC, per un importo pari ad € 55.108,68, al netto di IVA;

VISTO l'art. 32 del D.Lgs 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RAVVISATO di dover applicare quanto previsto dall'art. 32, comma 8 del D.Lgs 50/2016 prevedendo al consegna dei lavori in via d'urgenza, al fine della mitigazione del rischio idrogeologico della zona urbana del Torrino per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto-legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 108 del 2021 che dispone che le stazioni appaltanti possono procedere affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

RITENUTO OPPORTUNO, per i motivi di urgenza precedentemente espressi, riferirsi all'Elenco degli Operatori Economici dell'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, costituito per l'affidamento delle indagini geognostiche e geofisiche di importo inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2. Lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, aggiornato con Determinazione n. A02768 del 20/12/2022;

RISCONTRATO che la scrivente Struttura ha adottato "*idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici in vigenza della situazione di emergenza sanitaria*", nello specifico:

- indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;
- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);
- rinunciando al sopralluogo obbligatorio, così come disciplinato dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata del servizio da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (documentazione tecnica allegata agli atti di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;

VISTI i seguenti documenti, parte integrante del presente atto, che formano la proposta di affidamento diretto:

- Schema richiesta offerta – Allegato 1;
- Schema domanda di partecipazione – Allegato 2;
- Schema di offerta economica – Allegato 3;
- Schema di contratto d'appalto – Allegato 4;

RAVVISATA la necessità di procedere ad un affidamento diretto dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto-Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, ss.mm.ii, con l'applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice, previa individuazione di n. 3 operatori economici qualificati iscritti all'elenco di cui sopra, scelti, per i motivi di urgenza sopra esposti, secondo criteri di vicinanza territoriale, disponibilità e competenze specifiche nelle indagini strutturali;

RITENUTO congruo prevedere un termine di presentazione delle offerte pari a **7 giorni**;

RITENUTO, altresì necessario, procedere all'affidamento dei suddetti lavori mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice;

CONSIDERATI inoltre:

- l'avvenuta introduzione, a decorrere dal 18 ottobre 2018, dell'obbligo previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo di gestione telematica delle procedure di gara;
- l'attuale utilizzo da parte della Regione Lazio della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

RITENUTO pertanto necessario espletare la procedura di affidamento in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma;

RITENUTO inoltre necessario procedere, prima dell'avvio della procedura, ad approvare gli atti dell'affidamento predisposti dal RUP composti dai seguenti allegati:

- Schema richiesta offerta - Allegato 1;
- Schema domanda di partecipazione - Allegato 2;
- Schema di offerta economica - Allegato 3;
- Schema di contratto - Allegato 4;

DATO ATTO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2. Lett. a) della legge 120/2020, delle indagini geognostiche e strutturali per l'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino" per un importo complessivo di € 55.108,68, al netto di IVA, con consultazione di n. 3 (tre) operatori economici, individuati tramite l'Elenco degli Operatori Economici dell'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, aggiornato con Determinazione n. A02768 del 20/12/2022;
- 2) di stabilire che i lavori verranno affidati con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice;
- 3) di approvare la seguente documentazione di gara, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - Schema richiesta offerta - Allegato 1;
 - Schema di domanda di partecipazione - Allegato 2;
 - Schema di offerta economica - Allegato 3;
 - Schema di contratto - Allegato 4;
- 4) di gestire tale affidamento diretto mediante scambio di documentazione attraverso la piattaforma telematica S.TEL.LA della Regione Lazio;
- 5) di prevedere la consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice;
- 6) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole

RICHIESTA DI OFFERTA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto-legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 108 del 2021, per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali per l'intervento 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino".

CUP: F89J15003900001- **CIG:** 97423200CC

Copy

PREMESSO CHE:

- Il Soggetto Attuatore Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, nell'ambito dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto in data 15/07/2010, intende procedere ad affidare il servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino";
- con Determina n. H00011 del 01/02/2022 è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, quale RUP l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio presso la Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (sisma 2016), per tutte le fasi del servizio in oggetto;
- con determinazione a contrarre n. H00033 del 17/02/2022 è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi agli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento di 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino";
- a seguito dell'espletamento della procedura di gara è risultata aggiudicatario il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra ABACUS S.r.l., C.F. e P.IVA: 02453890549 (capogruppo mandataria) e S.G.A. Studio Geologi Associati, P.IVA: 02276000540 (mandante);
- Il suddetto RTI ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche e strutturali, ai sensi delle disposizioni di cui ai paragrafi 6.2.2 e 8.5.2.2 del Decreto 17 gennaio 2018 relativo all'aggiornamento delle NTC, per un importo pari ad € 55.108,68, al netto di IVA;
- l'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto-legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 108 del 2021 che dispone che le stazioni appaltanti possono procedere affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;
- con Determinazione a contrarre n. del, questa Amministrazione ha disposto di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa presentazione di tre preventivi, dell'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino";
- per l'espletamento della presente procedura la S.A. si avvarrà del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

RICHIAMATE le Linee Guida n. ANAC n. 4 *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019;

Con la presente si comunica che la **S.V. è invitata a presentare l'offerta ai fini della possibile aggiudicazione** dell'appalto afferente all'esecuzione di indagini geognostiche (come meglio specificato nel piano delle indagini) per l'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino" per un importo complessivo di € 55.108,68, **al netto di IVA**.

Il suddetto importo è stato stimato come da computo metrico allegato al piano delle indagini, definito e redatto dal progettista ai sensi delle disposizioni di cui ai paragrafi 6.2.2 e 8.5.2.2 del Decreto 17 gennaio 2018 relativo all'aggiornamento delle NTC.

Si procederà all'affidamento delle indagini mediante il **criterio del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del Codice.

1. STAZIONE APPALTANTE

Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) per i lavori di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico Rosa Raimondi Garibaldi, 72 – 00145 ROMA - C.F. 97822750580.

Comunicazioni tramite piattaforma S.TEL.LA della Regione Lazio.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio presso la Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (sisma 2016), email: lfpani@regione.lazio.it.

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, di cui al paragrafo 2. della presente richiesta di offerta.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, il Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile sul sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (denominato in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione su STELLA con le modalità e in conformità alle indicazioni, di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso STELLA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1 Registrazione dei concorrenti

Si ribadisce che ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati su STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> (vedasi in particolare “Guida alla registrazione e alle funzioni base”).

La registrazione su STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno di STELLA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno di STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo di STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI

Documentazione tecnica:

- Piano delle indagini geologiche;
- Piano delle indagini strutturali;
- Computo metrico estimativo delle indagini geognostiche;
- Computo metrico estimativo delle indagini strutturali;

Documentazione di gara:

- Richiesta offerta – Allegato 1;
- DGUE (modello elaborato dalla SA disponibile su STELLA);
- Schema di Domanda di partecipazione – Allegato 2;
- Schema di Offerta economica – Allegato 3;
- Schema di contratto – Allegato 4;

1.1.1. La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione “Bandi”.

3.2.1 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> entro il _____ alle ore _____.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno entro il _____ **alle ore** _____ tramite STELLA e con la pubblicazione in forma anonima.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC dell'operatore economico indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO DELL'APPALTO IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali la produzione di elaborati specifici, tutto come meglio indicato nei relativi piani delle indagini.

L'importo dei lavori oggetto di appalto ammonta a complessivi € 55.108,68, **al netto di IVA**, riconducibili **alla categoria di lavori OS20-B class I**.

L'Esecutore dovrà provvedere alla fornitura delle attrezzature necessarie, del personale tecnico specializzato e della manovalanza.

I risultati delle indagini e delle prove effettuate dovranno essere riportati integralmente in un apposito elaborato "Relazione sulle Indagini", a firma di un tecnico abilitato, completo di tabelle e grafici dei risultati originali delle prove in sito ed in laboratorio.

Infine, per poter consentire una rapida lettura dei dati forniti, in aggiunta alla documentazione sopra indicata dovrà essere predisposta una scheda riassuntiva che riporti in sintesi tutti i dati desunti dalle indagini.

La relazione dovrà essere consegnata in duplice copia, corredata da elaborati grafici e su supporto informatico CD/DVD.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

In applicazione all'art. 29, comma 1 del D.L. 4/2022 si applica la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a).

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584.

5. DURATA DELLA PRESTAZIONE:

Il termine per dare ultimate tutte le indagini, comprese le letture piezometriche indicate nel piano delle indagini allegato compresa la restituzione dei dati è fissato in **giorni 40 (quaranta)** naturali e consecutivi

a decorrere dal verbale di avvio delle indagini. Le indagini dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle prescrizioni riportate nel piano delle indagini e di quelle richiamate nella presente richiesta di offerta, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni, di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono invitati alla gara **n. 3 (tre) Operatori Economici** qualificati per la categoria d'opera riferibile all'intervento individuati, nel rispetto del principio di rotazione, tra quelli iscritti all'Elenco di Operatori Economici dell'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, per l'affidamento delle indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche di importo inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. aggiornato con Determina n. A02768 del 20/12/2022.

7. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono **cause di esclusione, di cui all'art.80** del Codice.

Sono comunque esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. del 2001, n. 165 o per i quali sussistano le e cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

A seguito della modifica dell'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs n. 50/2016, intervenuta con l'applicazione dell'art. 8, comma 5, lett. b) del D.L. n. 76 del 16 luglio /2020, convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, l'operatore economico può essere escluso dalla partecipazione alla procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati, qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo.

Tale disposizione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Costituisce, altresì, causa di esclusione dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. i) del Codice, il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I

documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante il **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (Fvoe)**, in conformità alla deliberazione ANAC 464 del 27 luglio 2022.

Il FVOE ha sostituito il precedente sistema AVCPASS a far data 25 ottobre 2022 e sarà obbligatorio dall'8 novembre 2022.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

8.1 Requisiti di idoneità

L'operatore economico deve essere iscritto, **a pena di esclusione**, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

L'operatore economico dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 redatta secondo il DGUE.

8.2 Requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico professionale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 90 del DPR 207/2010 l'operatore economico deve possedere i seguenti requisiti di ordine tecnico – organizzativo:

- a) aver eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un importo non inferiore ad almeno € 55.108,68;
- b) aver sostenuto un costo complessivo, per il personale dipendente, non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
- c) avere adeguata attrezzatura tecnica per l'esecuzione dei lavori di cui sopra.

oppure:

deve essere in possesso di attestazione SOA per la cat. **OS20-B class I**. In quest'ultimo caso non è richiesta ulteriore dimostrazione, oltre l'attestazione, circa il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo.

Ai fini della comprova del possesso dei requisiti ex art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 l'operatore economico dovrà

presentare all'atto della presentazione dell'offerta la seguente documentazione:

Per i lavori analoghi eseguiti nel quinquennio:

- **un elenco dei lavori di categoria pari a OS20-B eseguiti nel quinquennio** antecedente la data dell'Avviso di manifestazione di interesse, da indicare nella domanda di partecipazione,

corredato dai certificati di esecuzione dei lavori presentati in copia conforme all'originale mediante fotocopie sottoscritte dal titolare o legale rappresentante ed accompagnate da copia di un valido documento di riconoscimento dello stesso; i lavori devono appartenere alla categoria indicata nella richiesta di offerta;

- I certificati di esecuzione dei lavori devono essere redatti secondo l'Allegato B) del D.P.R. 207/2010 e devono contenere l'espressa dichiarazione della stazione appaltante che gli stessi sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito.

Per i lavori il cui committente non sia tenuto all'applicazione delle disposizioni di cui al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016), occorre inviare i seguenti documenti:

- **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del committente** (resa ai sensi del DPR n. 445/2000 con allegata copia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore) circa le caratteristiche dei lavori eseguiti dall'impresa che consenta di ricondurre la natura dei lavori alla categoria indicata nel bando o nella lettera invito, l'importo dei lavori al netto dell'IVA, la data di inizio e di fine dei lavori;
- il **contratto di appalto o altro documento di analoga natura** (scrittura privata, lettera commerciale ecc.);
- copia delle **fatture** corrispondenti al quantitativo dei lavori eseguiti;
- copia del certificato rilasciato dal direttore lavori, attestante che i **lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito**.

Per il costo complessivo per il personale dipendente

- Uno o più dei seguenti documenti: copia dei **bilanci** riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del codice civile) corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, oppure copia delle **dichiarazioni dei redditi ovvero Modello Unico** corredati da relativa ricevuta di presentazione, che attestino di aver sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, **un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo complessivo a base di gara**.

Le copie dei bilanci depositati o delle dichiarazioni fiscali devono essere accompagnate da una dichiarazione del titolare o legale rappresentante, corredata da copia di un valido documento di riconoscimento, che gli stessi sono conformi agli originali con l'indicazione dell'Amministrazione presso la quale gli originali stessi si trovano.

Per l'attrezzatura tecnica

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** del titolare o legale rappresentante, che indichi **l'adeguata attrezzatura tecnica posseduta o disponibile** con sintetiche indicazioni che la identifichino ove possibile (taghe – codici – matricole – numeri di serie ecc.).

9. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

Per la **stipula del contratto di appalto**, l'Affidatario sarà tenuto a produrre:

- a) garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, rilasciata dai soggetti e con le modalità di cui al citato articolo, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale o a maggiore importo calcolato secondo l'articolo citato. La suddetta garanzia avrà validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudo del servizio
- b) polizza di responsabilità civile professionale, emessa da primaria compagnia assicurativa autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza con un massimale **pari a euro 500.000,00**.

La garanzia deve essere firmata digitalmente dal fideiussore e deve essere allegata il documento attestante i poteri di firma del soggetto garante.

Si precisa che la garanzia richiesta deve essere conforme agli schemi tipo contenuti nel D.M. 31/2018 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 83 del 10 aprile 2018.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi della tabella di cui all'art. 2, comma 1 della delibera ANAC n. 380 del 21 dicembre 2021, per la partecipazione alla presente procedura **non è previsto il pagamento di alcun contributo di gara**.

11. SOPRALLUOGO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che la documentazione progettuale relativa all'intervento e messa a disposizione dei concorrenti sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta.

12. SUBAPPALTO

È ammesso il ricorso al subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 nei limiti del 49,99% per la categoria **OS20-B class I**. Ai sensi dell'art. 105, comma 4 lett. c), l'operatore economico che intende avvalersi del subappalto all'atto della presentazione dell'offerta è tenuto a indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare.

La Stazione Appaltante specifica che il ricorso al subappalto non deve in nessun modo provocare ritardi nell'esecuzione delle opere previste nella presente procedura.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le

operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata su STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore _____ del giorno_____**.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'operatore economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti su STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera di invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante STELLA è a totale ed esclusivo rischio del operatore economico, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta su STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso l'operatore economico esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di STELLA.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico o da un procuratore.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione nella sezione dedicata alla presente procedura su STELLA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio dell'operatore economico assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. L'offerta vincolerà l'operatore economico, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia dell'operatore economico alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna all'operatore economico un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'operatore economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** dell'operatore economico dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo.

Tale documentazione dovrà essere inserita su STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo:

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

L'operatore economico allega su STELLA:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'operatore economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

16.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

L'operatore economico compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente su STELLA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sulla piattaforma STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice

(Parte precompilata)

Parte II - Informazioni sull'operatore economico

L'operatore economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE dovrà rendere le dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 16.3 della Richiesta di Offerta in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis) e comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice – cfr. punto 16.3 del presente documento. Tali dichiarazioni integrative sono state inserite nel modello di domanda di partecipazione predisposto dalla Stazione appaltante.

Parte III - Motivi di esclusione

L'operatore economico rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A, B, C e D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice (cfr. punto 17.1 n. 1 della presente Lettera di Invito).

Parte IV - Criteri di selezione

L'Operatore Economico dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «• » ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui alla presente Richiesta di Offerta;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui alla presente Richiesta di Offerta;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui alla Richiesta di Offerta;

Parte VI - Dichiarazioni finali

L'operatore economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale, nel caso di impresa singola, dal legale rappresentante o suo procuratore;

Il DGUE è presentato, oltre che dall'operatore economico singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità dell'operatore economico (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. self cleaning, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (operatore economico o subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi operatore economico di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

16.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun operatore economico rende le seguenti dichiarazioni (riportate nel modello dello Schema di Domanda di partecipazione – Allegato 2), anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ed alle modifiche apportate dalla L. n. 55/2019 di conversione del D.L. n. 32/2019, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett.b-bis), e comma 5, lett. C), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis), e f-ter), del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
3. dichiara di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159 del 6.9.2011, o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;
4. dichiara con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
5. dichiara di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione

- italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
6. dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, così come da ultimo modificato dall'art. 10, comma 1, della Legge n. 238 del 23.12.2021, la Stazione Appaltante può escludere l'Impresa dalla partecipazione alla presente procedura se può adeguatamente dimostrare che la stessa abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali o di imposte e tasse. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo del citato comma 4 dell'art. 80, per gravi violazioni in materia fiscale si tiene conto di quanto espresso dall'art. 3 del Decreto 28 settembre 2022 emanato dal MEF di concerto con il MIMS;
 7. dichiara di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016;
 8. dichiara di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
 9. rende le dichiarazioni in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001;
 10. dichiara di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni;
 11. che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 8.2 della Richiesta di Offerta;
 12. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
 13. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 14. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
 15. indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
 16. **autorizza**, qualora un partecipante alla presente procedura di gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura.

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla presente procedura di gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett.A), del Codice;

17. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

18. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale. Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte nel caso di società, dal legale rappresentante o suo procuratore.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

16.4 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

L’operatore economico, oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega su STELLA la seguente documentazione:

- copia scannerizzata del **PASSOE**, di cui all’art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo all’operatore economico; in aggiunta, nel caso in cui l’operatore economico ricorra all’avvalimento ai sensi dell’art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all’ausiliaria;
- copia fotostatica di un **documento d’identità** del sottoscrittore (non necessaria nel caso in cui il dichiarante firmi digitalmente la documentazione);
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all’originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale dell’operatore economico risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza rappresentativi risultanti dalla visura;
- copia conforme attestazione SOA o eventuale documentazione a comprova del requisito di cui **all’art. 90 del DPR 207/2010;**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

La busta “B – Offerta economica” contiene, a pena di esclusione, l’offerta economica; tale offerta è formulata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma STELLA.

La dichiarazione d’offerta contiene i seguenti elementi:

- a. *ribasso percentuale* su corrispettivo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell'IVA;

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico o suo procuratore. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo con il ribasso rispetto all'importo a base d'asta indicato percentualmente, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del **minor prezzo** con il ribasso rispetto all'importo a base d'asta indicato percentualmente, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

19.1 APERTURA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno _____, **alle ore** _____. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma, nella sezione dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate sul STELLA.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del FVOE, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità, di cui alla Delibera n. 464 del 27 luglio 2022.

19.2 APERTURA DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà, nel corso della prima seduta, qualora ne ricorrano i presupposti, all'apertura delle buste “**B – Offerta economica**”, presentate dai concorrenti dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

In caso di offerte uguali si procederà dapprima all'esperimento del tentativo di miglioria delle offerte, di cui al comma 1 dell'art. 77 R.D. n. 827 del 1924, e successivamente al sorteggio.

19.3 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Non trova applicazione nel presente affidamento la previsione del comma 3.bis dell'art. 97 del Codice;

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni, di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice. Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede all'operatore economico cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti, di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione, di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del FVOE.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alla segnalazione all'ANAC. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, all'operatore economico che ha presentato il ribasso maggiore.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 92, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze, di cui agli artt.88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato Decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.lgs. n. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. n. 159/2011.

All'atto della stipulazione la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del Codice.

Ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 7 l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione, di importo pari all'importo contrattuale, che copra i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve, altresì, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari a 500.000,00 euro.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi, di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento della prestazione.

21. CONSEGNA DEI LAVORI ESECUZIONE E PENALI

La stipula del contratto avverrà all'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

La consegna dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49.

All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il RUP e l'esecutore sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori.

L'impresa è tenuta ad **iniziare immediatamente i lavori** a partire dalla data di consegna degli stessi; in caso di ritardo gli sarà applicata una penale giornaliera in misura pari all'**1% (uno per mille)** dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, **fino ad un massimo del 10%** (dieci per cento). Se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procederà alla **risoluzione del contratto**.

L'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui sopra trova applicazione anche in caso di ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per la conclusione dei lavori stabiliti al paragrafo 5; parimenti se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore al 10% si procederà alla risoluzione del contratto e l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa dovrà redigere e consegnare alla stazione appaltante il **Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.)** entro 10 giorni dal verbale di consegna dei lavori.

22. PAGAMENTI

L'Impresa avrà diritto al pagamento a saldo, che sarà effettuato dopo presentazione degli atti di contabilità finale e della presentazione della documentazione richiesta a conclusione delle indagini nonché previa acquisizione da parte della S.A. del DURC dell'Esecutore, attestante l'adempimento agli obblighi contributivi ed assicurativi.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito di gara regolata dalla presente lettera di

invito. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Il Responsabile Unico del
Procedimento
Arch. Lea Fanny Pani

Copia

Allegato 2

SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto-legge n. 76 del 16/07/2020, convertito nella Legge 120 dell'11 settembre 2020, per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali per l'intervento 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino".

CUP: F89J15003900001– CIG: 97423200CC

Il sottoscritto nato a (..) il.....
 Residente a (..) in via/piazza
, n., in qualità di (legale
 rappresentante, amministratore unico, titolare,
 ecc)..... dell'impresa..... con
 sede legale inCodice fiscale n.
P.I. n.

in nome e per conto di:

Impresa Singola:

- impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
società in accomandita semplice società cooperativa
 altro.....

con riferimento all'incarico di cui all'oggetto, sotto la propria responsabilità

CHIEDE

di partecipare all'affidamento dell'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali come meglio indicato nel relativo Piano delle indagini geognostiche e nel Piano delle indagini strutturali, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

Avvalendosi del disposto, di cui agli articoli artt. 21, 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

DICHIARA

- 1) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio

1973, n. 43 e dall'art. 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale, nonché all'art. 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti, di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto.

3) che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 nei cui confronti può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:

che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando;

che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata.
- 7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, così come da ultimo modificato dall'art. 10, comma 1, della Legge n. 238 del 23.12.2021, la Stazione Appaltante può escludere l'Impresa dalla partecipazione alla procedura di affidamento se può adeguatamente dimostrare che la stessa abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali o di imposte e tasse. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale si intendono quelle di cui al quarto periodo del citato comma 4 dell'art. 80; per gravi violazioni in materia fiscale si tiene conto di quanto espresso dall'art. 3 del Decreto 28 settembre 2022 emanato dal MEF di concerto con il MIMS;
- 8) di non essere risultato AGGIUDICATARIO o comunque INVITATO ad altra procedura indetta dalla Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presenta Avviso avente per oggetto l'affidamento di lavori di indagini geognostiche o strutturali;
- 9) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016;

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa, si richiama il **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020**, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento**. Dal combinato disposto dell'art.104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell'articolo 110, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino

nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D. Lgs. n.50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla gara;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n.55;

i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":

che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;

che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;

che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi, di cui alla Legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata legge)

.....

l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale

aggravati, ai sensi dell'art. 416-bis-1 del Codice penale, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'art. 4, primo comma della Legge 24 novembre 1981, n. 689);

- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 10) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16*);
- 11) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni;
- 12) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni, i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n.165/2001 ss.mm.ii.
- 13) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato, sentita l'ANAC, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis.
- 14) (*in caso di fallimento*): di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di (inserire riferimenti del fallimento n., data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato, sentita l'ANAC, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016.
- 15) di essere in possesso di attestazione SOA per la cat. **OS20-B class I**
oppure
 di possedere i requisiti di qualificazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 90 del DPR 207/2010, *ovvero*
- a) aver eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un importo pari almeno ad € 55.108,68;
 - b) aver sostenuto un costo complessivo, per il personale dipendente, non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
 - c) avere adeguata attrezzatura tecnica per l'esecuzione dei lavori di cui sopra.

- 16) che intende ricorrere al subappalto, nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, per la/e seguente/i categoria/e di lavori _____, fermo restando il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OS20-B class I con riferimento alla quale l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo della relativa categoria;
- 17) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 INPS: sede di Matricola n.....;
 INAL: sede di Matricola n..... ;
 CASSA EDILE: dimatricola n. e di essere in regola con i relativi contributi.
- 18) che l'impresa è iscritta:
 (per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di.....;
 (per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale..... dello Stato di per la seguente attività:
 (NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto).
 Codice attività.....(obbligatorio),
 Numero di iscrizione:
 Data di iscrizione:
 Durata dell'impresa/data termine:
 Forma giuridica.....

- 19) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 20) di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. n. 196/2003 ed esclusivamente per le finalità di cui al presente affidamento;
- 21) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta.
- 22) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito e nella documentazione presente sulla piattaforma telematica STELLA e relativa alla procedura in oggetto.
- 23) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo.
- 24) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni, di cui all'art. 76 del d.lgs. n. 50/2016 è il seguente:

- 25) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 679/UE, che i dati personali raccolti

saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE).

Allegati da inserire su STELLA:

- DGUE per tutti i soggetti tenuti come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma;
- eventuali altre dichiarazioni integrative di cui alla richiesta di offerta;
- documentazione a corredo e dichiarazioni ulteriori di cui alla richiesta di offerta;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

(luogo)

(data)

(sottoscrizione)

(ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante sottoscrittore allega semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

NB: La domanda di partecipazione è firmata digitalmente e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Allegato 3

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto-legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 108 del 2021, per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali per l'intervento 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino".

CUP: F89J15003900001– CIG: 97423200CC

Il sottoscritto nato a (...) il.....
Residente a (...) in via/piazza
....., n..... in qualità di..... (legale
rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.)..... dell'impresa
.....con sede legale in..... Codice
fiscale n.....P.I. n.

in qualità di:

Impresa Singola:

- impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa
altro.....

di seguito denominata "**Impresa**"

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi alla **procedura per l'affidamento delle indagini geognostiche per l'intervento 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino"**, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

OFFRE IL MASSIMO

<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara</u>	
<u>(CIFRE)%</u>	<u>(in LETTERE)%</u>
_____	_____

al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

DICHIARA

- a. che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo dei lavori posti a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel piano delle indagini geognostiche e nel piano delle indagini strutturali;
- b. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- c. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- d. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto della determinazione del prezzo offerto;
- e. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- f. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- g. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;
- h. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- i. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- j. di applicare le medesime condizioni per le ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- k. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti

dalla documentazione di gara;

1. di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data _____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, indicate nella Lettera di invito.

Copia

Allegato 6



SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

N. T00109 DEL 13 MAGGIO 2016

**ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E
AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI
PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO**

(DECRETO LEGGE 24.6.2014, N. 91, PUBBLICATO IN G.U.R.I. N. 144 DEL 24.6.2014

REGIONE LAZIO

CONTRATTO DI APPALTO

per l'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino". CUP: F89J15003900001 - CIG: 97423200CC

TRA

Il Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, C.F. 97822750580, rappresentato dall'Ing. Wanda D'Ercole, nata a, il, nominata con Decreto del Presidente della Regione Lazio T00109

del 13.5.2016, munita di firma digitale e domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Lazio, in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212

E

L'impresa, semplicemente "Ditta", con sede legale, in, via n. (...) – CF/PIVA:, rappresentata da nato a (.....) il, C.F., in qualità di Legale rappresentante.

PREMESSO CHE

- con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00011 del 01/02/2022 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Lea Fanny Pani;
- con Determinazione del Soggetto Attuatore delegato n. H00072 del 27/04/2022 è risultato aggiudicatario dell'appalto il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra ABACUS S.r.l., C.F. e P.IVA: 02453890549 (capogruppo mandataria) e S.G.A. Studio Geologi Associati, P.IVA: 02276000540 (mandante);
- Il suddetto RTI ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche e strutturali, ai sensi delle disposizioni di cui ai paragrafi 6.2.2 e 8.5.2.2 del Decreto 17 gennaio 2018 relativo all'aggiornamento delle NTC, per un importo

pari a € 55.108,68, al netto di IVA;

- con Determinazione n.del del Soggetto Attuatore delegato:
 - è stata indetta la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii. per un importo a base d'asta di € 55.108,68 oltre IVA;
 - sono stati approvati gli atti di gara e in particolare: Schema di richiesta offerta - Schema domanda di partecipazione - Schema di offerta economica - Schema di contratto, per l'affidamento in oggetto;
 - è stata assicurata adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione della determinazione medesima sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti";
- per l'espletamento della procedura di gara, è stata utilizzata la piattaforma digitale S.TEL.LA della Regione Lazio;
- a seguito dell'espletamento della procedura è risultato aggiudicatario dell'appalto, che ha offerto un ribasso economico del% corrispondente all'importo contrattuale di €=, IVA esclusa;
- con Determinazione del Soggetto Attuatore delegato n. del

sono stati approvati gli esiti della procedura di affidamento ed è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti dell'impresa, con sede legale, a, via n. (...) – CF/PIVA: che ha offerto un ribasso del ...% corrispondente ad un importo contrattuale pari ad € = IVA esclusa;

- sono stati effettuati in capo alla suddetta Impresa i controlli per la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. con esito favorevole e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva, come da dichiarazione del RUP prot. n. del

tutto ciò premesso le parti, come sopra indicate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente conferisce all'Affidatario, che accetta, l'incarico relativo all'esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali per l'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino" e la produzione di elaborati specifici, come meglio indicato nel relativo piano delle indagini, il tutto in accordo alle condizioni e agli impegni assunti dall'incaricato in risposta alla procedura diretta.

I risultati delle indagini effettuate dovranno essere riportati integralmente in un apposito elaborato “Relazione sulle Indagini”, a firma di un tecnico abilitato, completo di tabelle e grafici dei risultati originali delle prove in sito ed in laboratorio.

Per poter consentire una rapida lettura dei dati forniti, in aggiunta alla documentazione sopra indicata dovrà essere predisposta una scheda riassuntiva che riporti in sintesi tutti i dati desunti dalle indagini.

La relazione dovrà essere consegnata in duplice copia, corredata da elaborati grafici e su supporto informatico CD/DVD.

L'Esecutore dovrà provvedere alla fornitura delle attrezzature necessarie, del personale tecnico specializzato.

Art.2 MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Si stabilisce e si concorda tra le parti che, i corrispettivi posti a base d'asta per le prestazioni di cui al presente contratto, pari ad € 55.108,68, sono stati determinati mediante computo metrico redatto sulla base dei prezzi unitari dedotti dal Prezzario Regionale (edizione luglio 2022).

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono ridotti del % sulla base dell'offerta presentata dall'Affidatario ed ammontano complessivamente a € (in lettere euro/.....) al netto dell' IVA.

Art. 3 EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI.

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettere a), b) e c) e comma 7 del Codice.

I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente contratto e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale, ivi indicato.

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 5.

Art. 4 ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 103, comma 7 del Codice l'esecutore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione, di importo pari all'importo contrattuale, che copra i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve, altresì, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari a 500.000,00 euro;

A garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto o, comunque, previste nei documenti da questo richiamati, l'appaltatore ha provveduto a costituire, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. 50/2016, la cauzione definitiva con la modalità della fideiussione bancaria/assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D.lgs. 1 settembre 1993, n. 38, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161, D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, rilasciata da Agenzia n. di in data per un importo di € pari al% dell'importo contrattuale.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

È altresì tenuto ad eseguire l'incarico conferito nel rispetto delle disposizioni

di cui alla richiesta di offerta e a **consegnare alla stazione appaltante il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.)** entro 5 giorni dalla consegna dei lavori.

**Art. 5 TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PRO-
ROGHE**

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di indagini geognostiche è definito complessivamente in **40 giorni** (quaranta), naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di avvio delle indagini.

È facoltà dell'affidatario, ai sensi dell'art. 107 del Codice, di chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione dei lavori oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

Nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico.

Entro 60 gg. dalla conclusione delle prestazioni, dopo i necessari accertamenti, il Committente rilascia all'affidatario il certificato di regolare svolgimento delle prestazioni svolte.

Art. 6 PENALI

Qualora l’Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 5, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.

Entro 20 gg. dal suddetto avviso l’Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all’Affidatario, verrà applicata una penale giornaliera in misura pari all’1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte. Se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 7 MODALITÀ DI PAGAMENTO

L’Impresa avrà diritto al pagamento a saldo, che sarà effettuato dopo presen-

tazione degli atti di contabilità finale e della presentazione della documentazione richiesta a conclusione delle indagini nonché previa acquisizione da parte della S.A. del DURC dell'Esecutore, attestante l'adempimento agli obblighi contributivi ed assicurativi.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18, su richiesta dell'esecutore, sarà corrisposta l'anticipazione del prezzo pari al 30 per cento sul valore del contratto di appalto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Ai fini della fatturazione elettronica, il Codice Univoco Ufficio IPA è il seguente: UFFROM.

Art. 8 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente;

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di

interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Committente, ai sensi dell'art. 109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data, oltre al decimo

dell'importo dei lavori non eseguito. Il decimo dell'importo dei lavori non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

Ai sensi degli artt. 108 e 109 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il recesso e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno venti giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 9 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010.

A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto per le fatture emesse da sarà utilizzato, il seguente conto corrente aperto presso la Banca Agenzia, intestato a identificato con codice IBAN:
.....

Le persone delegate ad operare sul conto corrente sono:

- il sig. nato a il residente in,
Vian....., C.F:

-

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge.

Art. 10 PRIVACY

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.

L'Affidatario ed il Committente si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi al presente contratto saranno trattati anche in forma elettronica, inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi del codice della privacy di cui al D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure,

siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 11 PROPIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso.

Art. 12 MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola risolutiva espressa: la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma

2, 353 e 353-bis c.p.

Art. 13 CLAUSOLE FINALI

Il presente contratto produce effetti rispettivamente: per l'Affidatario dalla data della sua sottoscrizione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

Art. 14 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

È esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione di eventuali controversie inerenti all'esecuzione del presente contratto foro esclusivo competente quello di Roma.

Il Professionista

.....

Il Direttore

Ing. Wanda d'Ercole